



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono “*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*”, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** con procedimento n. 109/96-20/97 RGMP confermato dalla Corte di Appello con decreto n. 136/04-proc. n. 52/97 RGMO del 03/12/2004 e divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte di Cassazione il 03/02/2006 è stata emessa la confisca, in danno di **GOZZI FRANCESCO** nato a Reggio Calabria il 03/01/1957+altri, tra l'altro, del seguente bene:

***Appartamento sito in Reggio Calabria via Cafari n. 21 C.da Gagliardi , identificato al fg 3 p.lla 1229 sub 4 M-bene-I-RC-192260;***

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 109 disposta dal Tribunale di Reggio Calabria Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro **GOZZI FRANCESCO** e **FEMIA MARIA GIUSEPPINA**, effettuata in data 26/03/1997 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria Reg. Gen. n.3929 Reg. Part. 3411;

**TENUTO CONTO** che, in sede di conferenza di servizi del 26/11/2011, il rappresentante della Regione Calabria, ha manifestato l'interesse all'acquisizione del cespite, per destinarlo a finalità istituzionali come previsto dall'art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs 159/2011;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 22 gennaio 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene alla Regione Calabria;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Appartamento sito in Reggio Calabria via Cafari n. 21 C.da Gagliardi , identificato al fg 3 p.lla 1229 sub 4 M-bene-I-RC-192260*, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile della Regione Calabria per destinarlo a finalità istituzionali;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)